

Made in Lombardia Scenari

LA STRATEGIA

Strumenti operativi e visione integrata

Fare della Lombardia un hub europeo della competitività, capace di attrarre investimenti

di qualità, generare innovazione e guidare la trasformazione industriale. Questa la nuova strategia messa a punto dalla Regione. In un contesto internazionale sempre più competitivo, la Lombardia sceglie di giocare

questa partita con una visione integrata e un modello di governance evoluto. Non più solo la prima regione italiana per attrattività, ma una delle principali piattaforme europee per investimenti, innovazione e sviluppo industriale.

L'assessore Guidesi e il nuovo piano per favorire crescita e competitività di aziende e filiere

«Più investimenti dall'estero per creare un hub europeo»

Progetti di investimento atterrati in Lombardia tra il 2021 e il 2025

Paesi di provenienza	Settori
USA 93	Business Services 156
Francia 59	Software & servizi IT 76
Regno Unito 57	Financial Services 44
Svizzera 47	Real Estate 40
Germania 44	Transportation & Warehousing 32
Spagna 23	Industrial Equipment 29
Paesi Bassi 14	Communications 28
Cina 9	Chemicals 13
Giappone 8	Renewable Energy 13
Svezia 8	Textiles 10
Belgio 7	Biotechnology 9
Danimarca 7	Food and Beverages 9
Irlanda 6	Consumer products 8
Singapore 6	Electronic components 8
Emirati Arabi Uniti 6	Semiconductors 7
Hong Kong 5	Pharmaceutical 6
India 5	Automotive OEM 4
Repubblica Ceca 4	Hotel & tourism 4
Australia 3	Medical devices 4
Ungheria 3	Leisure & entertainment 3
Malta 3	Metals 3
Austria 2	Plastics 3
Bermuda 2	Aerospace 2
	Automotive components 2
	Business machines & equipment 2
	Ceramic & glass 2

Fonte: FDI Markets (Financial Times)

Withub

LA LOMBARDIA ECOSISTEMA COMPLETO

Guido Guidesi (nella foto), assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia. «I numeri - spiega - confermano il nostro primato italiano rispetto all'attrazione investimenti esteri; non possiamo però fermarci al primato nazionale, possiamo e dobbiamo migliorarci»



GUIDO GUIDESI

«Queste politiche segnano un cambio di paradigma: da un approccio prevalentemente reattivo a una politica industriale proattiva, orientata alla qualità degli investimenti. Un modello che riduce la complessità e accelera i tempi decisionali»

LA LOMBARDIA È IL PRIMO polo italiano per l'attrazione di investimenti esteri, con risultati che ne consolidano la leadership in un contesto globale sempre più competitivo. Dal 2021 al 2025 ha attratto 448 progetti su 1158 complessivi in Italia, mantenendo negli ultimi cinque anni una quota tra il 35% e il 45%. Una crescita di investimenti diretti esteri di 85-90 all'anno, che si traduce in un +35% rispetto al quinquennio precedente (fonte: FDI Markets, Financial Times). Un dato significativo se letto nello scenario internazionale: tra il 2023 e il 2024 i flussi globali di investimenti sono diminuiti dell'11% e in Europa del 5%, mentre la Lombardia ha registrato una crescita del 6%. Una performance che conferma la solidità del sistema economico regionale e la sua capacità di rafforzarsi nelle fasi di maggiore incertezza.

Nel periodo 2020-2025, Regione Lombardia tramite il progetto Invest in Lombardy, in collaborazione con Milano & Partners, ha supportato oltre 1.400 aziende estere interessate a investire sul territorio. Di queste, solo nel 2025, 34 hanno già avviato o annunciato progetti di investimento, con un impatto stimato di 2,8 miliardi di euro di capital expenditure e 6.200 nuovi posti di lavoro. Attualmente sono 428 i progetti in gestione attiva,

concentrati nei settori a più alto valore aggiunto. «La nuova strategia per l'attrazione degli investimenti - spiega Guido Guidesi, assessore regionale allo Sviluppo economico - segna un cambio di paradigma: da un approccio prevalentemente reattivo a una politica industriale proattiva, orientata alla qualità degli investimenti». Più precisamente, «gli obiettivi - continua - sono sia aumentare i flussi sia attrarre investimenti capaci di generare innovazione, rafforzare le filiere produttive e creare occupazione qualificata, integrandosi all'interno degli ecosistemi già esistenti». In questo quadro si inserisce anche il rafforzamento di 'Opportunity Lombardy', l'iniziativa regionale dedicata alla mappatura e valorizzazione delle opportunità insediative disponibili sul territorio. Attraverso un catalogo strutturato di aree e immobili pronti ad accogliere nuovi investimenti produttivi, lo strumento consente di rendere immediatamente accessibile l'offerta territoriale lombarda agli investitori internazionali, riducendo i tempi di individuazione delle soluzioni localizzative e aumentando la competitività complessiva del sistema regionale. «La strategia - precisa ancora Guidesi - si inserisce nel quadro del Piano industriale strategico regionale e si fonda su una visione chiara: rendere la

Lombardia un ecosistema integrato, competitivo e riconoscibile a livello internazionale, capace di attrarre capitali, competenze e innovazione». Al centro della strategia si colloca il rafforzamento di Invest in Lombardy, che evolve verso un single contact point per gli investitori internazionali. L'obiettivo è offrire un punto di accesso unico lungo tutto il ciclo dell'investimento: dalla valutazione iniziale fino alla piena operatività e oltre. Il servizio integra analisi di mercato, business intelligence, supporto nella scelta delle location, assistenza autorizzativa, accesso agli incentivi, connessione con partner pubblici e privati, supporto al reclutamento di talenti e servizi di aftercare. Un modello che riduce la complessità, accelera i tempi decisionali e rafforza l'efficacia dell'azione pubblica, trasformando la Lombardia in una piattaforma realmente investor friendly. «Regione Lombardia ha accompagnato il nostro percorso di insediamento, supportandoci nel dialogo con il territorio, nei processi autorizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie», dice Carina Solsona Garriga, Coo-chief operations officer di Affinity Petcare. «La scelta di Mantova - spiega - è stata guidata da una posizione strategica, vicina ai fornitori e ben connessa alle principali infrastrutture lo-

gistiche, permettendoci di ottimizzare efficienza e sostenibilità».

La capacità della Lombardia di attrarre investimenti industriali si riflette anche nelle scelte delle grandi imprese internazionali. Sottolinea Federico Castelli, amministratore delegato di Rockwool Italia: «Abbiamo scelto di insediare in Italia e in Lombardia in linea con la nostra strategia di localizzare la produzione nei mercati che serviamo e dove possibile in prossimità di grandi centri metropolitani, come in questo caso Milano. Questo ci consente di ridurre la filiera, i tempi di consegna e con essi l'impatto ambientale. Il sito scelto a Bertonico, in provincia di Lodi, è prossimo alla rete autostradale e a quella ferroviaria, a cui ha accesso diretto, come anche ai più importanti scali aeroportuali internazionali della Regione Lombardia, rendendolo un hub produttivo potenzialmente anche al servizio dei mercati esteri. Completano il quadro regionale, unico a livello europeo, un ecosistema consolidato di piccole e medie imprese meccaniche con manodopera qualificata e un ambiente a tutti i livelli genuinamente collaborativo e impegnato ad attrarre investimenti che creino valore per il territorio».

Sandro Neri

© RIPRODUZIONE RISERVATA